

Legge regionale 1° agosto 2011, n. 21.

Disposizioni in materia di contributi a sostegno delle imprese e dei liberi professionisti aderenti agli enti di garanzia collettiva dei Fidi - Confidi della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste. Abrogazione della legge regionale 27 novembre 1990, n. 75.

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

promulga

la seguente legge:

Art. 1
(Finalità e oggetto)

1. La Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, al fine di favorire lo sviluppo economico delle imprese e l'attività dei soggetti esercenti le libere professioni operanti sul territorio regionale, promuove la concessione di contributi a favore di imprese e di liberi professionisti per il tramite degli enti di garanzia collettiva dei Fidi, di seguito denominati Confidi, ai quali la Regione ha aderito ai sensi delle leggi regionali 11 agosto 1976, n. 32 (Adesione della Regione al Consorzio garanzia fidi fra

Loi régionale n° 21 du 1^{er} août 2011,

portant dispositions en matière d'aide aux entreprises et aux professionnels libéraux adhérant aux organismes de garantie collective - Confidi de la Vallée d'Aoste et abrogation de la loi régionale n° 75 du 27 novembre 1990.

LE CONSEIL RÉGIONAL

a approuvé;

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

promulgue

la loi dont la teneur suit:

Art. 1^{er}
(Finalité et objet)

1. Afin de favoriser le développement économique et l'activité des professionnels libéraux et des entreprises qui œuvrent sur le territoire régional, la Région autonome Vallée d'Aoste encourage l'octroi d'aides auxdits professionnels libéraux et entreprises par l'intermédiaire des organismes de garantie collective, ci-après dénommés « Confidi », auxquels la Région a adhéré au sens des lois régionales n° 32 du 11 août 1976 (Adhésion de la Région à la société de caution mutuelle des industriels de

gli industriali della Valle d'Aosta. Concessione di garanzia fideiussoria e di contributo in conto interessi), 16 giugno 1978, n. 22 (Adesione della Regione al Consorzio garanzia fidi fra gli albergatori della Valle d'Aosta. Concessione di garanzia fideiussoria e di contributo in conto interessi), 16 giugno 1978, n. 23 (Adesione della Regione al Consorzio confidi fra gli artigiani dell'Associazione artigiani Valle d'Aosta. Concessione di garanzia fideiussoria e di contributo in conto interessi), 16 giugno 1978, n. 25 (Adesione della Regione al Consorzio Confidi fra i commercianti della Valle d'Aosta. Concessione di garanzia fideiussoria e di contributo in conto interessi), 24 agosto 1982, n. 43 (Adesione della Regione al Consorzio garanzia fidi fra gli agricoltori della Valle d'Aosta. Concessione di garanzia fideiussoria e di contributo in conto interessi), nonché ai Confidi risultanti da future aggregazioni o fusioni dei medesimi, purché iscritti all'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia).

2. I contributi sono concessi in regime de minimis ai sensi della normativa comunitaria vigente.

Art. 2
(Soggetti beneficiari)

1. Possono beneficiare dei contributi di cui alla presente legge le imprese e i soggetti esercenti le libere professioni operanti sul territorio regionale che aderiscono, in qualità di socio, ai Confidi di cui all'articolo 1 e che abbiano effettuato una delle operazioni di cui all'articolo 4 avvalendosi di un finanziamento da parte di un intermediario finanziario.

Art. 3
(Determinazione dei contributi)

1. I contributi di cui alla presente legge sono diretti all'abbattimento degli interessi praticati dagli intermediari finanziari per il finanziamento di una delle operazioni di cui all'articolo 4 e consistono in una sovvenzione diretta in denaro calcolata ex post.
2. L'entità del contributo è determinata dai singoli Confidi nella misura massima del 75 per cento della quota di interessi sostenuta dal soggetto beneficiario, a decorrere dal 1° gennaio 2011, nell'anno solare antecedente a quello della concessione del contributo, e, in ogni caso, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili sul bilancio regionale.
3. L'entità del contributo non può comunque superare il 75 per cento del miglior tasso individuato tra le varie convenzioni stipulate dai Confidi con le banche e applicabile ad operazioni omogenee.
4. I contributi sono retrocessi al soggetto beneficiario per il tramite dei Confidi.

la Vallée d'Aoste. Octroi d'une garantie et d'une bonification d'intérêts), n° 22 du 16 juin 1978 (Adhésion de la Région à la société de caution mutuelle des hôteliers de la Vallée d'Aoste. Octroi d'une garantie et d'une bonification d'intérêts), n° 23 du 16 juin 1978 (Adhésion de la Région à la société de caution mutuelle des artisans de la Vallée d'Aoste. Octroi d'une garantie et d'une bonification d'intérêts), n° 25 du 16 juin 1978 (Adhésion de la Région à la société de caution mutuelle des commerçants de la Vallée d'Aoste. Octroi d'une garantie et d'une bonification d'intérêts) et n° 43 du 24 août 1982 (Adhésion de la Région à la société de caution mutuelle des agriculteurs de la Vallée d'Aoste. Octroi d'une garantie et d'une bonification d'intérêts), ou des Confidi susceptibles de dériver de l'agrégation ou de la fusion desdits organismes, à condition qu'ils soient inscrits au tableau des intermédiaires financiers visé à l'art. 106 du décret législatif n° 385 du 1^{er} septembre 1993 (Texte unique des lois en matière de banques et de crédit).

2. Les aides sont octroyées sous le régime de minimis, aux termes des dispositions européennes en vigueur.

Art. 2
(Bénéficiaires)

1. Ont vocation à bénéficier des aides au sens de la présente loi les entreprises et les professionnels libéraux œuvrant sur le territoire régional qui adhèrent, en qualité d'associés, aux Confidi visés à l'art. 1^{er} ci-dessus et qui réalisent l'une des opérations énumérées à l'art. 4 en vertu d'un financement accordé par un intermédiaire financier.

Art. 3
(Calcul des aides)

1. Les aides prévues par la présente loi visent à la réduction des intérêts pratiqués par les intermédiaires financiers pour le financement de l'une des opérations énumérées à l'art. 4 ci-dessus et consistent en des subventions directes en numéraire calculées ex-post.
2. À compter du 1^{er} janvier 2011, le montant de chaque aide est calculé par le Confidi intéressé dans la limite de 75 p. 100 de la part d'intérêts supportée par le bénéficiaire au cours de l'année solaire qui précède l'année d'octroi de l'aide et, en tout état de cause, compte tenu des ressources financières disponibles au budget régional.
3. Le montant de l'aide ne peut en aucun cas dépasser 75 p. 100 du meilleur taux parmi ceux établis par les conventions passées entre les Confidi et les banques, applicable à des opérations homogènes.
4. Les aides sont versées aux bénéficiaires par l'intermédiaire des Confidi.

Art. 4
(Operazioni finanziabili)

1. Sono finanziabili mediante i contributi di cui all'articolo 3 le seguenti operazioni:
 - a) di investimento, intendendosi per tali le spese sostenute dai soggetti beneficiari per:
 - 1) l'acquisto di beni immobili, compreso il terreno, l'ampliamento, la ristrutturazione e l'ammodernamento degli stessi;
 - 2) l'acquisto di attrezzature, impianti, arredi e infrastrutture, comprese quelle relative al risparmio energetico e alla riduzione delle sostanze inquinanti, da destinare alle attività dei soggetti beneficiari;
 - 3) l'acquisto e l'impianto di aziende, compreso l'avviamento, la promozione e la distribuzione di prodotti aziendali, nonché l'attività di ricerca e l'acquisto di brevetti;
 - b) finalizzate al consolidamento del debito a breve termine attraverso convenzioni con le banche. Tali convenzioni devono prevedere:
 - 1) che i finanziamenti concessi a ciascun soggetto beneficiario non superino l'importo di 300.000 euro;
 - 2) che la durata dell'ammortamento dei finanziamenti sia compresa tra i 19 e i 180 mesi;
 - 3) che il tasso applicato dalle banche ai finanziamenti non superi il valore ottenuto dall'EURIBOR a 6 mesi, rilevato come da prassi di ogni singola banca convenzionata, maggiorato del 4 per cento;
 - 4) che il tasso dei finanziamenti a medio e lungo termine risulti inferiore di almeno un punto percentuale rispetto a quello dei finanziamenti a breve termine oggetto di consolidamento;
 - c) finalizzate al reperimento delle risorse necessarie a consentire il conferimento a fondi pensione a base territoriale regionale del trattamento di fine rapporto maturando;
 - d) di anticipazione su cessioni di credito commerciali (factoring);
 - e) di investimento realizzate attraverso lo strumento della locazione finanziaria.

Art. 5
(Modalità di erogazione dei contributi)

1. I Confidi, entro il 15 novembre di ogni anno, comunicano alla struttura regionale competente in materia di rapporti con i Confidi, di seguito denominata struttura competente, l'elenco dei soggetti beneficiari che hanno fatto richiesta di contributo per l'anno in corso e la relativa stima complessiva.
2. I Confidi, entro il 30 settembre di ogni anno, inoltrano alla struttura competente il rendiconto contenente il riepilogo dei contributi, relativi all'anno solare precedente, da riconoscere ai soggetti beneficiari.

Art. 4
(Opérations éligibles)

1. Peuvent être financées par les aides visées à l'art. 3 de la présente loi les opérations suivantes:
 - a) Les investissements, soit les dépenses supportées par les bénéficiaires pour:
 - 1) L'achat d'immeubles, y compris le terrain, ou l'agrandissement, la réhabilitation et la modernisation de ceux-ci;
 - 2) L'achat d'équipements, d'installations, de mobilier et d'infrastructures – y compris ceux pour les économies d'énergie et la réduction des polluants – à destiner aux activités des bénéficiaires;
 - 3) L'achat et l'installation d'entreprises, y compris l'achalandage, la promotion et la distribution des produits de celles-ci, ainsi que l'activité de recherche et l'achat de brevets;
 - b) La consolidation de la dette à court terme par la passation, avec les banques, de conventions prévoyant:
 - 1) Un montant des financements octroyés au bénéficiaire ne dépassant pas 300 000 euros;
 - 2) Une durée d'amortissement du financement comprise entre 19 et 180 mois;
 - 3) Un taux d'intérêt ne dépassant pas la valeur obtenue par la majoration de 4 p. 100 de l'EURIBOR à six mois constaté selon l'usage de la banque concernée;
 - 4) Un taux des financements à moyen et à long terme inférieur d'au moins un point au taux des financements de consolidation à court terme;
 - c) Le versement dans les fonds de pension territoriaux régionaux des sommes destinées au paiement des indemnités de départ;
 - d) Les anticipations sur les cessions de créances commerciales (affacturation);
 - e) Les investissements sous forme de crédit-bail.

Art. 5
(Modalités de versement des aides)

1. Au plus tard le 15 novembre de chaque année, les Confidi communiquent à la structure régionale compétente en matière de relations avec les Confidi, ci-après dénommée «structure compétente», la liste des demandeurs d'aide au titre de l'année en cours et l'estimation globale y afférente.
2. Au plus tard le 30 septembre de chaque année, les Confidi transmettent à la structure compétente les comptes portant la récapitulation des aides relatives à l'année solaire précédente à accorder aux bénéficiaires.

3. La struttura competente provvede a verificare, anche a campione, la destinazione dei contributi. A tal fine, richiede ai Confidi la documentazione attestante le operazioni di finanziamento contratte dai soggetti beneficiari.
4. A seguito delle verifiche di cui al comma 3, la struttura competente eroga i contributi ai Confidi che provvedono, entro 30 giorni dalla data dell'erogazione stessa, a dare disposizioni agli intermediari finanziari per la liquidazione ai soggetti beneficiari.

Art. 6
(Rinvio)

1. La Giunta regionale definisce, con propria deliberazione, le modalità e i criteri per l'erogazione dei contributi previsti dalla presente legge e ogni altro adempimento o aspetto, anche procedimentale, relativo alla concessione dei medesimi.

Art. 7
(Disposizioni transitorie)

1. I Confidi che alla data di entrata in vigore della presente legge non risultino ancora iscritti all'albo di cui all'articolo 106 del d. lgs. 385/1993, ma abbiano provveduto ad avviare le procedure per l'iscrizione al medesimo, sono autorizzati, fino all'anno 2012, a gestire i contributi previsti dalla presente legge.
2. Il comma 3 dell'articolo 3 si applica alle operazioni di credito sottoscritte successivamente all'entrata in vigore della presente legge.

Art. 8
(Abrogazioni)

1. Sono abrogati:
 - a) la legge regionale 27 novembre 1990, n. 75;
 - b) l'articolo 55 della legge regionale 15 dicembre 2003, n. 21;
 - c) l'articolo 16 della legge regionale 9 dicembre 2004, n. 30;
 - d) l'articolo 27 della legge regionale 15 dicembre 2006, n. 30;
 - e) l'articolo 8 della legge regionale 29 marzo 2007, n. 4;
 - f) l'articolo 17 della legge regionale 24 dicembre 2007, n. 34;
 - g) l'articolo 2, commi 1, 2, 3, 4, 5 e 6, della legge regionale 23 gennaio 2009, n. 1;
 - h) l'articolo 26 della legge regionale 11 dicembre 2009, n. 47;
 - i) l'articolo 3, commi 1, 2, 3, 4 e 5 della legge regionale 18 gennaio 2010, n. 2.

3. La structure compétente vérifie, éventuellement au hasard, la destination des aides. À cette fin, elle demande aux Confidi la documentation attestant les opérations de financement effectuées par les bénéficiaires.
4. Après les vérifications effectuées au sens du troisième alinéa ci-dessus, la structure compétente verse les aides aux Confidi qui, sous 30 jours, chargent les intermédiaires financiers de liquider lesdites aides aux bénéficiaires.

Art. 6
(Disposition de renvoi)

1. Le Gouvernement régional fixe, par délibération, les modalités et les critères d'octroi des aides visées à la présente loi, ainsi que les autres obligations ou aspects, même procéduraux, relatifs à l'octroi des aides en cause.

Art. 7
(Dispositions transitoires)

1. Les Confidi qui, à la date d'entrée en vigueur de la présente loi, ne sont pas encore inscrits au tableau visé à l'art. 106 du décret législatif n° 385/1993 mais qui ont entamé les procédures pour l'inscription audit tableau sont autorisés, jusqu'à 2012, à gérer les aides prévues ci-dessus.
2. Les dispositions du troisième alinéa de l'art. 3 de la présente loi s'appliquent aux opérations de financement effectuées après l'entrée en vigueur de celle-ci.

Art. 8
(Abrogation de dispositions)

1. Sont abrogés:
 - a) La loi régionale n° 75 du 27 novembre 1990;
 - b) L'art. 55 de la loi régionale n° 21 du 15 décembre 2003;
 - c) L'art. 16 de la loi régionale n° 30 du 9 décembre 2004;
 - d) L'art. 27 de la loi régionale n° 30 du 15 décembre 2006;
 - e) L'art. 8 de la loi régionale n° 4 du 29 mars 2007;
 - f) L'art. 17 de la loi régionale n° 34 du 24 décembre 2007;
 - g) Les premier, deuxième, troisième, quatrième, cinquième et sixième alinéas de l'art. 2 de la loi régionale n° 1 du 23 janvier 2009;
 - h) L'art. 26 de la loi régionale n° 47 du 11 décembre 2009;
 - i) Les premier, deuxième, troisième, quatrième et cinquième alinéas de l'art. 3 de la loi régionale n° 2 du 18 janvier 2010.

Art. 9
(Disposizioni finanziarie)

1. L'onere complessivo derivante dall'applicazione della presente legge è determinato in euro 5.780.000 per l'anno 2011 e in euro 5.280.000 a decorrere dall'anno 2012.
2. L'onere di cui al comma 1 trova copertura nello stato di previsione della spesa del bilancio di previsione della Regione per il triennio 2011/2013 nelle unità previsionali di base 1.11.1.20. (Interventi per favorire l'accesso al credito) e 1.10.3.20. (Interventi finalizzati alla promozione di investimenti nel settore agricolo e agroalimentare).
3. Al finanziamento dell'onere di cui al comma 1 si provvede mediante l'utilizzo delle risorse iscritte nello stesso bilancio:
 - a) nell'UPB 1.11.1.20: euro 5.730.000 nel 2011 e annui euro 5.230.000 per gli anni 2012 e 2013;
 - b) nell'UPB 1.10.3.20: annui euro 50.000 per gli anni 2011, 2012 e 2013.
4. Per l'applicazione della presente legge, la Giunta regionale è autorizzata ad apportare, con propria deliberazione, su proposta dell'assessore regionale competente in materia di bilancio, le occorrenti variazioni di bilancio.

La presente legge è pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste.

Aosta, 1° agosto 2011.

Il Presidente
Augusto ROLLANDIN

Art. 9
(Dispositions financières)

1. La dépense globale dérivant de l'application de la présente loi est fixée à 5 780 000 euros au titre de 2011 et à 5 280 000 euros à compter de 2012.
2. La dépense visée au premier alinéa du présent article est couverte par les crédits inscrits à l'état prévisionnel des dépenses du budget prévisionnel 2011/2013 de la Région, au titre des unités prévisionnelles de base 1.11.1.20 (Mesures visant à favoriser l'accès au crédit) et 1.10.3.20 (Mesures visant à promouvoir les investissements dans le secteur agricole et agroalimentaire).
3. La dépense visée au premier alinéa du présent article est financée par le prélèvement des crédits inscrits au budget susmentionné comme suit:
 - a) 5 730 000 euros pour 2011 et 5 230 000 euros par an pour 2012 et 2013 au titre de l'UPB 1.11.1.20;
 - b) 50 000 euros par an pour 2011, 2012 et 2013, au titre de l'UPB 1.10.3.20.
4. Aux fins de l'application de la présente loi, le Gouvernement régional est autorisé à délibérer, sur proposition de l'assesseur régional compétent en matière de budget, les rectifications du budget qui s'avèrent nécessaires.

La présente loi est publiée au Bulletin officiel de la Région.

Quiconque est tenu de l'observer et de la faire observer comme loi de la Région autonome Vallée d'Aoste.

Fait à Aoste, le 1^{er} août 2011.

Le président,
Augusto ROLLANDIN